



MARCO CARRARESI E FRANCO BANCHI (UDC): "I VESCOVI DELLA TOSCANA HANNO COLTO NEL SEGNO".

"Se addirittura i Vescovi della Toscana scendono apertamente in campo per difendere il diritto dei cittadini a scegliersi i propri rappresentanti, significa che la vicenda dell'abolizione del voto di preferenza ha ormai assunto connotati di tale gravità e rilevanza da essere da loro giustamente considerata addirittura "questione morale", e non più uno dei tanti argomenti del dibattito politico.

L'autorevole quanto originale presa di posizione dei massimi vertici della Chiesa toscana deve essere, a nostro avviso, motivo di seria riflessione per quanti si ostinano ancora a ritenere che l'eliminazione del voto di preferenza alle prossime elezioni regionali sarebbe una grande conquista nell'ottica di una presunta, quanto indimostrabile, "moralizzazione" della vita politica nella nostra regione.

Noi siamo invece ancor più convinti che in nome di un principio totalmente condivisibile – quello della "moralizzazione" – si vorrebbero adottare strumenti che vanno esattamente in senso opposto: perché comporterebbero un aumento dei costi della politica (le spese delle primarie negli Stati Uniti ne sono la prova più evidente) e, di conseguenza, meno libertà e meno trasparenza per gli eletti."

Firenze, 20 aprile 2004